

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e ss.mm.ii.;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e ss.mm.ii.;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- visto il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 3387 dell'8 ottobre 2015 e ss.mm.ii.;
- visto il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 9 del 4 gennaio 2016 e ss.mm.ii.;
- visto il D.R. n. 557 del 18 febbraio 2016, con il quale è stato istituito, con sede presso il Dipartimento di Ingegneria industriale e per la durata di otto anni, il centro di ricerca di Ateneo, denominato Centro di Matematica per la Tecnologia *Angelo Marcello Anile*, ed è stato emanato il relativo regolamento, contemplante l'affidamento della gestione amministrativo-contabile del centro al suindicato Dipartimento;
- visto il D.R. n. 1744 del 30 maggio 2016, con il quale il suindicato regolamento è stato modificato, attraverso la previsione dell'affidamento della gestione amministrativo-contabile del Centro di Matematica per la Tecnologia *Angelo Marcello Anile* al Dipartimento di Matematica e Informatica, presso cui è stata fissata anche la nuova sede del centro;
- considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 21 e del 23 gennaio 2025, hanno invitato gli Uffici competenti ad attenzionare i centri scaduti e non rinnovati al fine di poter intraprendere le azioni consequenziali;
- vista la nota prot. n. 70907 del 07/04/2025, con la quale il Rettore ha comunicato al Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica e al Prof. Vittorio Romano, Direttore uscente del Centro di Matematica per la Tecnologia *Angelo Marcello Anile*, che, sebbene l'esame da parte della Commissione dei Delegati alla Ricerca si sia concluso con parere positivo in merito alla relazione scientifica sulle attività nell'anno 2023 pervenuta dallo stesso centro, si è constatato come tale centro sia scaduto in data 17 febbraio 2024, senza che sia stato rinnovato, benché tale scadenza sia stata segnalata con la precedente nota rettorale prot. n. 151108 del 22/02/2024;
- considerato che con la suindicata nota, gli stessi Direttori, in caso di perdurare dell'interesse in capo ai componenti del centro alla prosecuzione delle attività di ricerca del centro, sono stati invitati a far pervenire una proposta di rinnovo del centro, con il relativo nuovo regolamento, proveniente dagli stessi componenti (in un numero di almeno quindici e afferenti a più Dipartimenti), previo parere positivo del Dipartimento, disposto ad assumersi la gestione amministrativo contabile del centro e a divenire sede del medesimo;
- vista la nota assunta al prot. n. 107569 del 6 giugno 2025, con la quale è pervenuta al Rettore la documentazione di seguito riportata:
 - la richiesta di rinnovo del Centro di Matematica per la Tecnologia Angelo Marcello Anile, con l'acquisizione dell'acronimo "CIMAT", per l'ottennio 2025-2033, datata 16 maggio 2025 e proveniente da trentacinque docenti afferenti ai Dipartimenti DMI, DIEEI, DEI, DICAR e DFA;
 - la delibera del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica (DMI) del 24 aprile 2025, avente ad oggetto l'approvazione del suindicato rinnovo, la messa a disposizione da parte del DMI, per lo svolgimento delle attività di ricerca del centro, dello studio n. 234/B, presso l'edificio 5 della Cittadella Universitaria di Catania, la continuazione dell'assunzione della gestione amministrativa da parte del DMI e la destinazione dell'attuale dotazione di euro 4.393,03 per le attività future del centro;
 - il programma scientifico per il prosieguo delle attività di ricerca del centro;
 - la relazione sulle attività scientifiche svolte dal centro nei primi otto anni di vita;
 - la proposta di nuovo regolamento del centro;
- considerato che dalla summenzionata documentazione emerge che il centro manterrà le finalità, indicate nell'art. 2 del D.R. n. 557 del 18 febbraio 2016;
- considerato che, subordinatamente al parere positivo della Commissione dei Delegati alla Ricerca espresso, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nel corso delle sedute del 16 giugno 2025 e del 17 giugno 2024, hanno approvato il rinnovo del "Centro di Matematica

- per la Tecnologia *Angelo Marcello Anile*”, con l’acquisizione dell’acronimo “CIMAT)” e per la durata di otto anni, unitamente al relativo nuovo regolamento;
- visto il parere positivo in merito al rinnovo del suindicato centro, espresso dalla Commissione dei Delegati alla Ricerca nel corso della seduta del 19 giugno 2025;

DECRETA

Art. 1

È rinnovato, presso l’Università degli Studi di Catania, per la durata di otto anni, il “Centro di Matematica per la Tecnologia *Angelo Marcello Anile*” (CIMAT) ed è emanato il relativo nuovo regolamento, il quale è allegato al presente decreto formandone parte integrante.

Art. 2

Il centro intende promuovere:

- le sinergie tra scienze applicate e applicazioni della Matematica in tematiche di interesse tecnologico;
- la partecipazione a progetti nazionali e internazionali che richiedono competenze multidisciplinari e l’uso di metodologie matematiche avanzate;
- la formazione attraverso scuole su temi legati all’uso della Matematica in ambito industriale e tecnologico;
- la collaborazione con enti di ricerca non accademici, in particolare con il CNR e i centri ricerca e sviluppo delle principali realtà industriali locali;
- lo sviluppo di scambi nazionali e internazionali tra docenti, ricercatori e studenti interessati alla Matematica Industriale;
- l’instaurazione di rapporti di consulenza, collaborazione e cooperazione con Università, centri di ricerca, enti pubblici e privati, imprese, istituzioni nazionali e comunitarie, associazioni culturali e di volontariato;
- l’organizzazione di convegni, seminari ed eventi per la divulgazione scientifica e la disseminazione dei risultati del centro;
- la gestione del centro di documentazione e del portale web del centro già istituiti;
- la creazione di un laboratorio per il calcolo scientifico avanzato;
- il reperimento di finanziamenti da destinare a tutte le finalità sopra elencate.

Art. 3

Il centro ha sede presso il Dipartimento di Matematica e Informatica, nello studio n. 234/B dell’edificio 5 della Cittadella Universitaria di Catania.

Art. 4

Sono organi del centro:

- a) il Consiglio;
- b) il Direttore.

Art. 5

La gestione amministrativo-contabile del centro è affidata al Dipartimento di Matematica e Informatica.

Art. 6


Il regolamento di cui al precedente art. 1 sostituisce il regolamento, emanato con il D.R. n. 1744 del 30 maggio 2016.

Art. 7

Ogni eventuale modifica al presente decreto deve essere approvata dagli organi competenti dell’Ateneo, su proposta del Consiglio del centro.

Catania, 23/06/2025

V.V.

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA	
	Protocollo Generale	
	23/06/2025	
	Prot.118113.....	Tit..I... Cl..3...
	Rep. Decreti2659.....	

IL RETTORE
Prof. Francesco Priolo

Centro di Ricerca:
“Centro di Matematica per la Tecnologia *Angelo Marcello Anile*”
(CIMAT)

REGOLAMENTO

Art. 1 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento degli organi del centro di ricerca denominato “Centro di Matematica per la Tecnologia *Angelo Marcello Anile*” (CIMAT), di seguito indicato come “Centro”.

ART. 2 COMPONENTI

Sono componenti del Centro i docenti dell'Università di Catania che ne hanno promosso l'istituzione e coloro che vi abbiano successivamente aderito.

Possono fare richiesta di adesione al Centro i docenti universitari che sono interessati a svolgere attività di ricerca nel campo della Matematica mirata alle applicazioni industriali, biologiche, informatiche, tecnologiche ed economiche.

Possono, altresì, avanzare richiesta di adesione al Centro anche studiosi ed esperti di specifica e comprovata qualificazione nel settore.

La richiesta, corredata del curriculum e indirizzata al Direttore del Centro, deve documentare la competenza e gli interessi scientifici del richiedente rispetto alle finalità del Centro.

Sulle richieste di ammissione delibera il Consiglio del Centro.

Art. 3 UTENTI

Utenti del Centro sono i suoi componenti. Può essere autorizzato, altresì, a utilizzare le strutture e le apparecchiature del Centro, previa richiesta motivata al direttore del Centro e per un periodo determinato, chiunque ne abbia fondata necessità in ragione della propria attività di studio e/o di ricerca.

Art. 4 PERSONALE DEL CENTRO

Il Centro si potrà avvalere per lo svolgimento della propria attività di personale tecnico-amministrativo e di ricerca assunto mediante contratto di collaborazione a tempo determinato sulla base di fondi di propria pertinenza, o eccezionalmente, ove occorra per particolari e comprovate esigenze, del personale dell'Università di Catania temporaneamente assegnato al Centro dal Direttore Generale.

Art. 5 ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

- Il Consiglio;
- Il Direttore.

IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto da tutti i docenti universitari che sono componenti del centro. L'assenza ingiustificata di un componente a due sedute consecutive del Consiglio ne comporta la decadenza dal Centro, la quale viene dichiarata dal Consiglio stesso nella prima seduta successiva. Gli studiosi e gli esperti esterni aderenti al Centro partecipano alle sedute del Consiglio senza diritto di voto.

Il Consiglio deve riunirsi almeno tre volte l'anno e ogni qualvolta che il Direttore ritenga opportuno convocarlo nell'interesse del Centro o ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio:

- a) elegge nel suo seno, tra i professori di ruolo a tempo pieno, il Direttore;
- b) approva il programma di attività annuale del Centro;
- c) approva la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta;
- d) delibera sulle richieste di spesa da proporre al Dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del centro;
- e) delibera sulle richieste di ammissione dei nuovi componenti;
- f) delibera sull'amministrazione dei fondi e dei beni e sul loro utilizzo;
- g) formula la proposta motivata di rinnovo del Centro ai competenti organi di Ateneo, i quali l'approveranno in conformità alle disposizioni dello Statuto di Ateneo vigente.

La convocazione del Consiglio e la determinazione del relativo ordine del giorno sono disposte dal Direttore del Centro, con anticipo di almeno 4 giorni. In caso d'urgenza, la convocazione può essere fatta con preavviso non inferiore a ventiquattro ore, con mezzi adeguati a raggiungere gli interessati.

Per la validità delle sedute del Consiglio, in prima convocazione, è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti; in seconda convocazione, è sufficiente la partecipazione di almeno il 40% dei componenti.

Tutte le delibere del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

IL DIRETTORE

Il Direttore è eletto dal Consiglio tra i suoi componenti professori di ruolo a tempo pieno nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo e dura in carica quattro anni. Il mandato del direttore è rinnovabile per una sola volta.

Nel caso di impedimento temporaneo o di assenza, il Direttore delega, tra i docenti componenti il Consiglio del centro, un vicedirettore, che lo coadiuva e lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Al direttore competono tutte le funzioni previste dall'ordinamento vigente. In particolare, il direttore:

- a) formula le richieste per il reperimento dei fondi e dei finanziamenti;
- b) presiede e convoca il Consiglio e stabilisce l'ordine del giorno;
- c) predispone il programma di attività annuale del Centro, contenente anche un piano di distribuzione delle risorse fra le varie iniziative scientifiche programmate, da sottoporre al Consiglio;
- d) predispone la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

Art. 6 GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

La gestione amministrativo-contabile del Centro è affidata al Dipartimento di Matematica e Informatica.

Art. 7 MODIFICHE DI REGOLAMENTO

Le proposte di modifica del presente regolamento, adottate con delibera del Consiglio del Centro con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti, sono approvate dai competenti organi di Ateneo in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente.

ART. 8 SCIoglimento DEL CENTRO

Il centro può essere anticipatamente sciolto con delibera del relativo Consiglio, assunta con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti e approvata dagli Organi competenti di Ateneo in conformità alle disposizioni dello statuto vigente dell'Ateneo.

Art. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme vigenti in materia e le disposizioni contenute nello Statuto e nei Regolamenti di Ateneo.

Il documento è conforme all'originale e conservato presso l'Ufficio Protocollo di Ateneo.